

UFFICIO DI ALESSANDRIA

**OPERE IDRAULICHE DI 3^a CATEGORIA
FIUME TANARO**

PROGETTO PRELIMINARE

OGGETTO DEI LAVORI:

**LAVORI DI MANUTENZIONE ALVEO DEL FIUME TANARO NEL CONCENTRICO DI ASTI
MEDIANTE ESTRAZIONE E ASPORTAZIONE DI MATERIALE ALLUVIONALE NEL TRATTO
TRA IL PONTE DI CORSO SAVONA E IL PONTE FERROVIARIO**

ELABORATO:

Relazione

DATA:

Maggio. 16

ALLEGATO:

01

**Il R.U.P.
Dirigente d'Area Po Piemonte
Dott. Ing. C. Condorelli**



Indice

1. Premessa	2
2. Descrizione dell' intervento.....	3
3. Procedure di intervento	5

1. Premessa

Il tratto cittadino del Fiume Tanaro scorrente nell'abitato di Asti presenta, da valle del ponte stradale di Corso Savona della linea ferroviaria Torino – Genova e fino a monte del ponte della linea ferroviaria Torino – Genova, un sistema di difesa continuo in sponda sinistra costituito da un muro arginale prossimo alla sponda dell'alveo che si raccorda successivamente con il rilevato arginale fino ad innestarsi nel rilevato della ferrovia di valle ed sulla sponda destra il sistema difensivo continuo è costituito da un rilevato arginale che si collega ai due attraversamenti stradale e ferroviario.

Tale sistemi difensivi erano stati realizzati nell'ambito dei lavori finanziati con il PS45 post alluvione del 1994.

In un'ottica di mantenimento delle condizioni di deflusso definite nel tratto di asta fluviale scorrente tra le difese arginali del concentrico dell'abitato di Asti, risulta necessario che la sezione idraulica conservi condizioni di officiosità per non pregiudicare la sicurezza e funzionalità delle opere di protezione realizzate.



Isola (A1) nell'alveo del Tanaro vista dalla sponda destra loc. Trincere

2. Descrizione dell' intervento

L'intervento di manutenzione in progetto prevede l'asportazione di un quantitativo pari a mc 42.580,00 circa, come da computo metrico allegato.

Il quantitativo di materiale da asportare risulta quindi superiore a quello stabilito dalla Direttiva Tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti, allegata alla Deliberazione n.9/2006, art.5, che per il corso d'acqua in questione è pari a mc 10.000.

In base all'accordo stipulato tra la Regione Piemonte, l'Autorità di Bacino del Fiume Po e AIPO per identificare gli stralci funzionali, i contenuti tecnici e le modalità esecutive degli studi alla base della redazione del Piano di Gestione dei Sedimenti, approvato con D.G.R. n.29-5268 del 12.02.2007 nel 2007, è stato stabilito che in corrispondenza di nodi idraulici critici, ovvero di centri abitati in cui le sezioni richiedono il mantenimento dell'ufficiosità idraulica di progetto, è consentita la movimentazione e/o asportazione di materiale litoide dall'alveo, con limiti di volumetria dettati dal raggiungimento delle iniziali condizioni di progetto.

Nella fattispecie, l'allegato tecnico all'accordo citato, indica al punto 2.4 (scheda tecnica di riferimento 3) il nodo idraulico critico di Tanaro Asti, come ambito in cui, fino all'approvazione del Programma generale dei Sedimenti, è necessario garantire la funzionalità del sistema difensivo attraverso la conservazione delle sezioni di progetto per consentire alle originarie geometrie, il transito delle portate definite.

Pertanto con il presente progetto viene prevista l'estrazione e asportazione del materiale depositato, ai fini di un ripristino della sezione idraulica ostruita dai sedimenti per favorire lo smaltimento delle portate di piena nel tratto scorrente da valle del nuovo stradale di Corso Savona e il ponte ferroviario di valle per uno sviluppo complessivo di ml 715.

Dall'elaborazione sulla base della nuova CTR elaborata nel 2015, dato il livello di progettazione in corso, sono state stimate le tre aree e si è determinato un computo dei volumi di scavo di materiale alluvionale da asportare pari a mc 42.580,00.



In primo piano l'accumulo in sponda destra (A3) e vista dell'isola (A2)



Deposito in sponda destra (A3) e parte terminale dell'isola (A2)

3. Procedure di intervento

Per l'asportazione del materiale si intende procedere all'indizione di asta pubblica per l'affidamento della concessione per l'asportazione di materiale litoide dall'alveo, per il quantitativo indicato, con il criterio del massimo aumento percentuale sul canone base di Euro 3,90/mc, come indicato con DGR n.21-1004 del 09.02.15.

La ditta aggiudicataria dovrà, prima della stipula del disciplinare di concessione che verrà disposto dal Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, provvedere alla redazione di un progetto definitivo/esecutivo, comprensivo di relazione idraulica, e acquisire i necessari pareri (ambientale con Verifica di VIA, paesaggistico, archeologico).

